

Gli sfioratori automatici di pressione o valvole di sfioro o sfioratrici sfruttano gli stessi componenti e meccanismi dei riduttori di pressione a diaframma, ma secondo un diverso principio di funzionamento: viene sempre confrontata la pressione rilevata sul diaframma, tramite l'apposita linea di presa pressione, con il valore di taratura pre-impostato sulla molla/e di regolazione e le conseguenti azioni di correzione, in funzione degli scostamenti riscontrati, vengono sempre fatte attraverso lo spostamento dell'otturatore della valvola ma, mentre le valvole di riduzione agiscono sulla pressione ridotta a valle, quelle di sfioro intervengono, invece, sulla pressione del fluido a monte. La presa di pressione non sarà più sulla tubazione di scarico, bensì su quella in ingresso e un aumento di pressione non determinerà più la chiusura della valvola ma la sua apertura; viceversa, l'otturatore chiuderà la valvola, esercitando una forza in opposizione a quella della molla antagonista, ogni volta che sarà sentita una qualsiasi diminuzione della pressione a monte rispetto al valore di taratura prefissato. L'azione di sfioro è in pratica una regolazione atta a mantenere costante al valore voluto la pressione di un fluido o a regolarne la circolazione nelle reti di distribuzione in funzione del fabbisogno, facendo "scaricare" o meglio "sfiorare" ogni eccesso di pressione.

La pressione a monte agisce direttamente sul diaframma: se la pressione a monte agisce sul diaframma che comanda direttamente l'otturatore, la valvola è autoazionata (**DEP**); se, invece, agisce su un diaframma e un otturatore intermedio (pilota) che a sua volta agiscono su un altro diaframma (principale) e un altro otturatore (principale), la valvola è auto-servoazionata (**SDP143**).

SFIORATORI DI PRESSIONE "DEP"

spirax
/sarco



VALVOLE DI REGOLAZIONE SERVOCOMANDATE

spirax
/sarco

